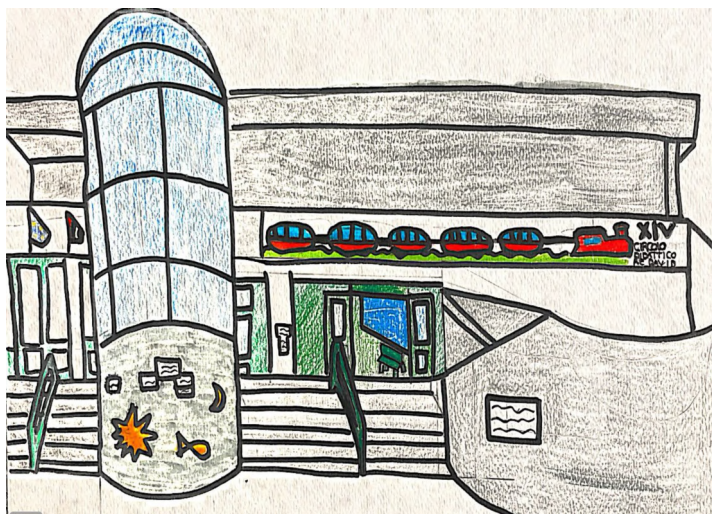




RE DAVID MAGAZINE



Alice De B.5^D-Agata T.5^G-Emma F.S.5^D-Bianca B.5^G-Sofia S.5^G

Giorgia C.-Elena L.-Miriam C. cl.5^A

INTERVISTA ALLA DIRIGENTE

Perché ha deciso di ricoprire il ruolo di Dirigente? -Volevo cimentarmi nella organizzazione progettuale e nell'offerta formativa degli alunni, ma è stato bello fare la maestra per quindici anni. **Che emozioni ha provato il primo giorno in veste di Preside?** -Il primo giorno, quando ero in auditorium per il mio primo Collegio docenti, mi tremavano le gambe, ma sentivo di essere all'altezza di questo nuovo ruolo. È stata una bellissima emozione. **Prima, ha svolto altri lavori?** -Sì, la maestra e mi piaceva. Ricordo ancora i nomi di tanti alunni. **Che rapporto hai con i bambini?** -A me piacciono i bambini, mi fanno sentire bene. **Perché ha deciso di avviare il progetto del giornalino? Con quale scopo?** -Per diffondere i progetti che sviluppiamo in questa scuola, con lo scopo di stimolare sempre più i ragazzi ad esprimersi. **La prima edizione del giornalino ha rispecchiato le sue previsioni?** -Sì, me lo aspettavo così perché rispecchia la nostra scuola. **Cosa si aspetta dalle prossime generazioni?** -Essendo io sempre ottimista, mi aspetto il meglio dalle prossime generazioni e vorrei che fossero creative tanto quanto le attuali. **Da quanti anni lavora qui?** -Venti anni in tutto: 15 da insegnante e 5 da Dirigente (anche se non consecutivi). **Quali attività avete avviato in questi ultimi anni?** -Tante manifestazioni, oltre a specifici progetti per l'inclusione e il bilinguismo. **Che ricordo ha della scuola primaria quando era piccola?** -Ho un bellissimo ricordo della mia scuola. Sono sempre stata legata alla mia insegnante con affetto. **Le piace il suo lavoro?** -Moltissimo. Lo svolgo con entusiasmo dedicando tutta me stessa. **Qual era il lavoro che sognava di fare da bambina?** -Da piccola volevo fare l'interprete parlamentare. **Com'è gestire una scuola?** -E' un lavoro complesso perché si ha a che fare con tante persone diverse, con tante esigenze altrettanto diverse, ma ciò che mi ha sempre contraddistinto è che mi piace il contatto umano. **Quanti anni ha studiato per diventare una dirigente così brava?** -Ho studiato tanto, ma negli ultimi cinque anni ancora di più: master e corsi universitari di secondo livello. **"Grazie Dirigente per tutto il tempo che ci ha dedicato. Il suo calore è arrivato nei nostri cuori."**

EDITORIALE



L'editoriale di quest'anno è dedicato a colei che con professionalità, empatia e instancabile energia, è alla guida del nostro Circolo Didattico. Un doveroso ringraziamento per l'amore e la dedizione con cui svolge un ruolo così pregno di responsabilità, sapendo che il compito di un Dirigente scolastico è tutelare prima di tutto l'equilibrio psicoemotivo di ogni alunno, oltre a garantire i giusti apprendimenti. Il 10 marzo 2026, è stata una data speciale e noi tutti abbiamo voluto porgerle i nostri più sentiti auguri di buon compleanno.





Bari, 10 dicembre 2025

Dopo aver visto lo spettacolo teatrale "Canto di Natale" scrivi le tue riflessioni su alcune sequenze della trama.

Una parte che mi ha fatto riflettere di più di questo spettacolo è quella iniziale quando Scrooge, uno dei due protagonisti principali, dice che non gli piace il Natale. Lui non ama stare in famiglia e questo mi ha colpito, perché il Natale per me è il momento in cui le persone che si vogliono bene, si ritrovano e stanno insieme. Poi c'è la scena con il suo impiegato in cui gli dice che sarebbe potuto andare a casa tre ore prima per la vigilia di Natale, però poi avrebbe dovuto fare lo straordinario per recuperarle. Questo mi fa capire che ha poca compassione e che la sua avidità è più forte di tutto. Un'altra scena importante per me è quando arriva lo spirito del Natale per fargli capire che il Natale è bello, che deve passare un po' più di tempo con la sua famiglia e deve essere gentile: Scrooge per diventare gentile ha bisogno del Natale. In passato era più gentile, ma comunque non capiva ancora il senso del Natale. Un'altra scena ancora è quando lo spirito del Natale lo porta nel presente e gli fa vedere suo nipote un po' triste, perché non era andato a festeggiare il Natale con lui e questo mi fa capire che Scrooge è insensibile. Infine lo Spirito del Natale lo porta nel futuro dove vede che Nicolino, il figlio del suo impiegato, è gravemente ammalato e il padre non ha abbastanza soldi per le cure a causa dello stipendio basso dato da Scrooge. Così inizia a comprendere quanto sia stato severo e ingiusto nella sua vita e si dispera perché non può trovare rimedio al passato. Questo spettacolo mi ha fatto riflettere sul fatto che ogni persona può cambiare se lo vuole davvero. Il Natale non sono i regali, ma stare insieme, essere gentili e aiutare chi ha bisogno.

Giorgia P. cl.4^F

"L'inconfondibile sapore del Natale"

Nel mese di dicembre gli alunni della classe 4G hanno portato in scena uno spettacolo musicale natalizio tra angeli, fornelli, ricette e canzoni, per un simpatico Natale in palcoscenico all'insegna della solidarietà e dell'accoglienza.



Classe 4^G

Sul nostro palco si esibisce la **CAMERATA BARESE**



Giovedì 29 gennaio, alcuni musicisti della Camerata barese sono venuti nella nostra scuola. Ogni nota ci ha fatto venire la pelle d'oca. C'era un maestro che spiegava la caratteristica di ogni strumento musicale: violino, viola, violoncello e contrabbasso e ci presentava, di volta in volta, il brano musicale che i giovani musicisti avrebbero suonato. Alla fine tante sono state le domande che abbiamo rivolto. In particolare uno di noi bambini ha chiesto: "Com'è suonare per ragazzi della nostra età"? Lui ci ha risposto che non è facile, ma è una delle più belle cose da poter fare, perché suonare uno strumento è una cosa speciale soprattutto per i bambini, perché ascoltiamo con il cuore. Ed oggi è successo proprio così.



Le classi quarte di entrambe i plessi

Quando la parola d'ordine è:

la **sicurezza**

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Gli alunni della classe terza F hanno realizzato dei piccoli segnali stradali utilizzando tappi di sughero, stuzzicadenti, carta e cartoncino per imparare l'importanza delle regole stradali e della sicurezza.



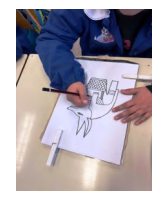
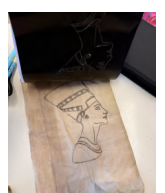
E a scuola è arrivata anche l'arte dei manga

La nostra scuola non è solo musicale! L'arte ha avuto il suo spazio. Sono venuti alcuni disegnatori e artisti del fumetto della scuola "Grafite" per insegnarci a realizzare i manga. Ci hanno mostrato come si costruiscono i personaggi, come si danno le espressioni al volto, come si creano i personaggi in movimento e come si creano i "balloon" per raccontare una storia. Noi a scuola abbiamo avuto il privilegio di incontrare chi fa arte davvero. Musicisti e disegnatori ci hanno fatto capire che l'arte non resta solo sui libri o nei musei: è da provare e da sentire.



L'arte toccata con mano

Quando si dice: "Mettiamo le mani in pasta", noi lo abbiamo fatto per davvero. Abbiamo creato maschere di Carnevale in cartapesta, dando forma alla nostra fantasia e fogli di papiro egizio immedesimandoci anche negli scribi del passato. Ci siamo tanto divertiti e abbiamo imparato queste tecniche antiche, ma per noi nuove.



STRANGER THINGS Anni '80, Hawkins, Indiana.

LA TRAMA

La scomparsa di un bambino fa emergere esperimenti segreti e creature da una dimensione parallela: il "Sottosopra". Solo un gruppo di amici coraggiosi e una ragazza con poteri speciali potranno salvare tutti.



IL TALENTO DEI RAGAZZI


Millie Bobby Brown, Finn Wolfhard, Gaten Matarazzo, Sadie Sink, Noah Schnapp...

La loro bravura è straordinaria! Riescono a trasmettere amicizia, coraggio e anche paura con una naturalezza incredibile. Nonostante la giovanissima età hanno portato sulle spalle una serie mondiale, crescendo e migliorando stagione dopo stagione.

PROTAGONISTI:

Undici detta "Undi", Mike Wheeler, Dustin Henderson, Lucas Sinclair, Will Byers, Max Mayfield, Robin Buckley, Eddie Munson, Vecna, Demogorgone.

 **NOTE POSITIVE:** amicizia, ragazzi coraggiosi, avventura, mistero

 **NOTE NEGATIVE:** a volte ci sono scene forti e fa un po' paura. L'età consigliata è: 14+. Non tutto quello che vediamo sul web dobbiamo seguirlo per forza, soprattutto se non è adatto ad un pubblico dell'età di bambini di quinta elementare. Anche se tra amici se ne parla tanto, ogni film o serie ha la sua età giusta. Non tutto quello che è famoso dobbiamo guardarlo subito.



E qual è invece quello spettacolo che tiene incollati allo schermo sia



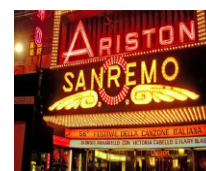
grandi che piccini ? Sanremo, naturalmente!

È la festa della musica italiana che guardano tutti: bambini, bambine, mamme e nonni. Nessun divieto, solo canzoni e risate che uniscono le famiglie e gli amici.

La settantaseiesima edizione di Sanremo si è svolta come sempre, al teatro Ariston a Sanremo, in Liguria. A presentarlo è stato Carlo Conti con Laura Pausini; invece nel 2027 a presentarlo ci sarà Stefano De Martino.

La classifica di quest' anno è stata:

- 1 Sal Da Vinci con Per sempre sì
- 2 Sayf con Tu mi piaci tanto
- 3 Ditonellapiaga con Che fastidio!



Piacevole è stata anche la "serata cover" o "serata duetti". Quest' anno la vittoria è stata aggiudicata a Sal Da Vinci; tuttavia alcune persone volevano che vicesse Serena Brancale con la canzone "Qui con Me", dedicata alla mamma volata in cielo e anche noi abbiamo trovato ingiusto il suo 9° posto. Durante una serata è venuta, come ospite speciale, una signora di 105 anni di nome Gianna Pratesi: nata a Chiavari, è stata invitata per celebrare l'80° anniversario del voto delle donne al referendum. Tra i giovanissimi ha vinto Nicolò Filippucci. Il Festival di Sanremo ha ricevuto anche molte critiche per la percezione di noia e per i ritmi quasi "frettolosi".



L'arca delle emozioni

Pensa alla libertà e al suo valore, quale impresa potresti compiere per essa?

Se tu fossi. . .

Se tu fossi un amore spento, fermerei la guerra per farti risplendere.

Se tu fossi un bambino orfano, cercherei una famiglia che ti adotti.

Se tu fossi un orso, vorrei arrivare sulle Alpi per proteggere la tua famiglia.

Se tu fossi il cuore, ti vorrei nel corpo per amare ancora di più.

Se fossi un timido, ti aiuterei a sconfiggere questa "paura".

Se tu fossi un cielo stellato, mi ci butterei per viverci.

Se tu fossi erba, cadrei a terra per rotolarmi all'infinito.

Se tu fossi il mare, mi tufferei per aiutare i pesci in difficoltà a causa dell'inquinamento.

Se tu fossi una collina, ogni giorno farei colazione sull'apice della tua altezza.

Se tu fossi il vento, mi fermerei a sentire la tua dolce carezza.

Se tu fossi la guerra, ti abolirei per il bene della terra.

Se tu fossi un cavallo, ti guiderei verso nuove avventure.

Se tu fossi un albero, mi prenderei cura di te.

Se tu fossi una bicicletta, ti guiderei per prati e colline.

Se tu fossi un pianeta, io attraverserei la galassia più lontana solo per toccarti.

Se tu fossi una coccinella, ti seguirei per diffondere la fortuna nel mondo.

Se tu fossi l'alba, mi sveglierei presto per vederti ogni mattina.

Se tu fossi l'aria, costruirei un barattolo gigante per acchiapparti.

Se tu fossi una penna, userei solo te per scrivere "mamma", indipendentemente dal colore.

Se tu fossi un'emozione, io ti vivrei sempre perché tu, libertà, sei gioia perenne.

Se tu fossi un trofeo, saresti quello più importante.

Se tu fossi un quaderno, ti scriverei per tutto un pomeriggio.



Cl.4^F



IO, NOI E LORO

*Sono quella che non parla mai
sono quello che è fuori dal gregge
Siamo quelli che non vanno bene
siete quelli che dettano legge.*



*Ma se tu
sarai quello che rischia al mio fianco
loro saranno
solo quelli che ci invidieranno. (C. Carminati)*

PARAFRASI

*Sono la ragazza silenziosa, sono quello che la
pensa in modo diverso.*

*Siamo quelli giudicati dagli altri per qualsiasi
cosa facciamo. Voi siete quelli che comanda-
no e volete prevaricare continuamente.*

*Ma se tu sarai mio amico e non mi tradirai, la
fiducia e la stima vinceranno l'odio e il pre-
giudizio. Il "gruppo" invidierà la nostra forte
amicizia.*

CHIARA CARMINATI

*Chiara C. è una scrittrice italiana nata nel
1971 a Udine. Scrive libri, poesie e racconti
per bambini e ragazzi. Nei suoi testi usa paro-
le creative e musicali che fanno viaggiare la
fantasia. Ha vinto premi importanti come il
premio Andersen e il premio Streghe ragazzi
e ragazze. Tra i suoi libri più famosi ci sono
"Fuori Fuoco" e "Nella buccia dell'astuccio".
Incontra spesso bambini nelle scuole e nelle
biblioteche per leggere le sue storie e inse-
gnare ad amare la poesia.*

Andrea C. cl.5^AE—Martina A. cl.5^AH

Il mio papà



Il mio papà è il migliore! È alto, ha occhi marroni e leggermente neri, capelli neri e un pochino bianchi perché è spesso stressato dal lavoro e altre cose. Non è né magro, né robusto; è simpatico e giocherellone, quando vuole, ma se lo si fa arrabbiare diventa come del magma, incandescente e infiammabile. Ogni avventura o episodio della vita con lui non si può scordare. Per esempio: io e il mio papà siamo andati anche dentro delle grotte piene di cristalli e passaggi. Lui è scaltro e sveglio e non ha certo paura di un pipistrello; è razionale e nulla può scordare. Quando si tratta di scherzi neanche ne parlo, perché veramente non sono scherzi, ma sono vere e proprie macchine da infarto. Si nasconde dietro le porte o dietro al letto poi vado, per esempio, nella mia camera, apro la porta e mi grida un fortissimo "buhhhhh"!! Io comunque un giorno ci rimarrò secco per colpa dei suoi scherzi. Il mio papà non è tanto goloso, però non può resistere ai dolci di mia madre; in più cerca sempre di rendermi felice e io questo lo so molto bene. Io lo amo tantissimo e non lo vorrei cambiare mai, né vorrei che cambiasse carattere perché per me, il mio papà è tutto e di più!!!

Nicolò P. cl.4^F

Creatività al femminile

Tra collage, vestiti e amicizia.



JUNK JOURNAL: diario artistico fai-da-te

Il **junk journal** è un diario personale che raccoglie "ricordi sparsi": biglietti, foto, ritagli, frasi. È un passatempo creativo quotidiano. Si usa per conservare i momenti belli, come un'uscita con gli amici, una festa in famiglia, una gita scolastica, una festa di compleanno...

Materiali essenziali.

forbici, colla, stickers, cartoncini colorati o decorati, washi tape.

Temi. viaggi, cene al ristorante, uscite in agriturismo, feste, colori, stagioni e tanto altro...

È un passatempo gradito dalle ragazze e il lato positivo è che stacca dai tablet e allena la fantasia.



Greta M. 5^G – Rachele R. 5^G – Martina A. 5^H

TENDENZE MODA 2026

Le collezioni 2026 puntano su 3 parole chiave: minimal, moderno, audace. I capi sono essenziali ma con dettagli d'impatto.

Trend principali:

- ◆ Volumi: maniche a palloncino su giacche bomber, vestiti e top
- ◆ Materiali e dettagli: popeline con volant, gonne midi con borchie, pelle scamosciata
- ◆ Must have: top halter, completi in maglia a coste, stivaletti color kaki, borse in pelle.

Moda 2026=meno quantità, più carattere.

Bianca B.—Giulia S. cl.5^G

LA NOSTRA AMICIZIA

È incominciato tutto il primo giorno di scuola. Greta chiese a Maria se volesse stare con lei a mensa e lei rispose di sì. Tornate in classe, trascorsero tutto il pomeriggio insieme. Prima di uscire da scuola si salutarono con un forte abbraccio. Tornate a casa non vedevano l'ora di vedersi il giorno seguente. Si rincontrarono la mattina dopo e trascorsero la giornata insieme! Greta chiese alla maestra se l'avrebbe potuta spostare vicino a Maria. La maestra disse di sì. A quel punto Greta e Maria furono molto contente e stettero vicine per circa un mesetto. La loro amicizia durò ben 5 anni e ora continuano ancora a frequentarsi e volersi bene.

Greta M.- Maria F. cl.5^G

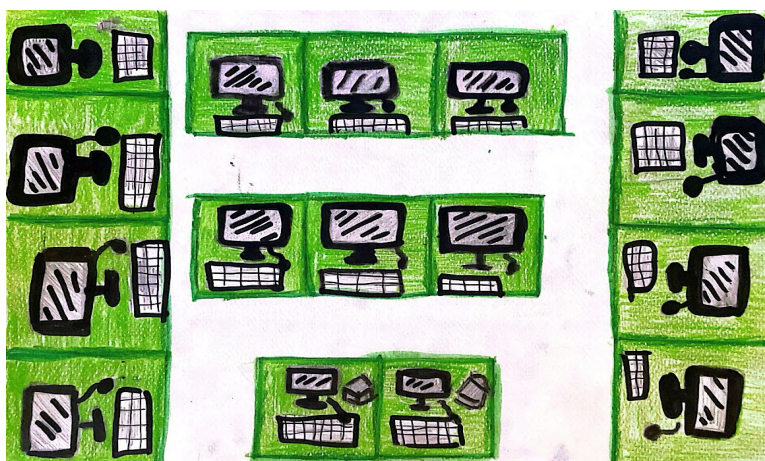
DUE ESPERIENZE BELLISSIME

Mi chiamo Greta e frequento la classe 5^AF. Partecipo ad un progetto dal nome **"Giornalino Scolastico"** e ne sto concludendo un altro, che è un progetto del PNRR **"Scrittori in erba"**. Ho deciso di partecipare ad entrambi, ed organizzarmi al meglio con il resto delle attività che svolgo abitualmente durante i miei pomeriggi. Mi sono immersa in due piani dello stesso mondo: quello della creatività e quello della realtà. In un laboratorio scriviamo notizie, come veri redattori, per realizzare il giornalino scolastico, nell'altro ci raccontiamo scrivendo e mi piace molto perché inventiamo dei testi e li scriviamo su un quaderno. Tutti i bambini del mondo hanno la loro creatività, ma non la esprimono perché la generazione di oggi è cambiata e usa strumenti tecnologici, invece dobbiamo usare semplicemente un foglio e comunicare. Solo così possiamo esternare i nostri pensieri e se vogliamo li possiamo anche condividere. E concludo dicendo che queste esperienze mi hanno fatto comprendere bene cosa vuol dire socializzare: scambiarsi idee, esprimere sentimenti, emozioni e conoscere nuovi amici dal vivo e non in modo virtuale.

Greta V. cl.5^AF



Greta V.—Mattia M. cl.5^AF—Greta M. cl.5^AG—Andrea C. cl.5^AE



Ecco la nostra aula computer. Schermi sì, ma le emozioni più forti erano tra di noi!

Maria F. cl.5^AG—Martina A cl.5^AH—Rachele R cl.5^AG—Giulia S. cl.5^AG

Schermi sì, ma ancora una volta per creare cose belle



Nicole e la sua passione

Nicole ha 11 anni e frequenta la classe 5^AH. Da un mese ha iniziato a realizzare le borse all'uncinetto di sua spontanea volontà. Ha imparato sia da YouTube, sia dalla fidanzata di suo fratello, che le ha spiegato meglio la tecnica. Per lei è stato molto facile. Crea borse di diversi tipi, colori e grandezze.

Andrea C. cl.5^AE Martina A. cl.5^AH

LA FESTA DELLA DONNA

L'anno scorso in quarta elementare, per il lavoro sulla festa della donna, abbiamo realizzato un cartellone sulle donne che hanno compiuto imprese importanti nel corso degli anni.

Alda Merini ha avuto vari riconoscimenti ed è stata candidata al premio Nobel per la poesia. Nata il 21 marzo del 1933 è deceduta il 1° novembre del 2009.

Invece Rita Levi Montalcini è nata il 22 aprile 1909 e deceduta il 30 dicembre del 2012. Una delle sue opere nuove e più importanti è "L'altra parte del mondo", che sottolinea il contributo delle donne che offrono soluzioni ai problemi del mondo.

Andrea C. cl.5^AE



Da Roma alle guerre attuali

La Monarchia: quando Roma era governata da un re.

Roma, dalla sua fondazione nel 753 a.C. fino al 509 a. C., non era una repubblica, ma una monarchia. In quel periodo la città fu governata da sette re scelti dal popolo, ma sempre affiancati dal Senato, un'assemblea di anziani e nobili che consigliava il re. I primi quattro re furono: Romolo, il fondatore di Roma, che stabilì le prime leggi e l'esercito. Numa Pompilio, re saggio e pacifico, che organizzò la religione romana e il calendario. Tullio Ostilio, re guerriero che ampliò i confini di Roma con nuove conquiste. Anco Marzio, che costruì il primo ponte sul Tevere e il porto di Ostia. Dopo di loro salirono al trono tre re etruschi, che trasformarono Roma in una vera città: Tarquinio Prisco, che diede inizio ai grandi lavori pubblici. Servio Tullio, che divise il popolo in classi e creò le mura serviane per difendere la città. Tarquinio il Superbo, ultimo re di Roma. Con lui la città raggiunse il massimo splendore economico e vennero costruite opere come la Cloaca massima, la grande fogna che esiste ancora oggi. Ma Tarquinio era un re autoritario e perse il consenso del popolo. Nel 509 a. C. i Romani si ribellarono, lo cacciarono e diedero inizio alla Repubblica.

Fino a che punto uno stato può chiedere sacrifici ai suoi cittadini in nome della sicurezza?

Mattia M. cl.5^F

IL CASO MORO

Aldo Moro era un importante politico italiano. Lavorava nel governo e faceva parte del partito chiamato Democrazia Cristiana. Molte persone lo rispettavano perché cercava di trovare accordi tra i diversi partiti per migliorare il paese. Il 16 marzo 1978, mentre si trovava a Roma e stava andando in Parlamento, successe qualcosa di terribile. Un gruppo di terroristi chiamato Brigate Rosse attaccò l'auto in cui viaggiava. Morirono i cinque uomini della scorta che lo proteggevano. I terroristi portarono via Aldo Moro e lo tennero in ostaggio, cioè prigioniero, in un luogo segreto. Le Brigate Rosse dissero che avrebbero liberato Aldo Moro solo se lo Stato avesse liberato alcuni loro compagni che erano in prigione. Per questo Moro diventò l'ostaggio dei terroristi: veniva usato come una specie di "scambio" per ottenere qualcosa dal governo. Durante la prigionia, che durò 55 giorni, Aldo Moro scrisse diverse lettere alla sua famiglia e ai politici italiani. In queste lettere chiedeva di fare il possibile per salvarlo. Il governo italiano dovette prendere una decisione molto difficile: trattare con i terroristi oppure no. Alla fine lo Stato decise di non accettare lo scambio. Purtroppo la storia finì in modo molto triste. Il 9 maggio 1978 le Brigate Rosse uccisero Aldo Moro. Questo evento è ricordato ancora oggi perché fu uno dei momenti più difficili della storia italiana. In quegli anni c'erano molti atti di terrorismo e violenza, un periodo chiamato Anni di piombo. Il caso Moro è importante da studiare perché ci ricorda quanto siano importanti la pace, il dialogo e il rispetto delle leggi in una democrazia.

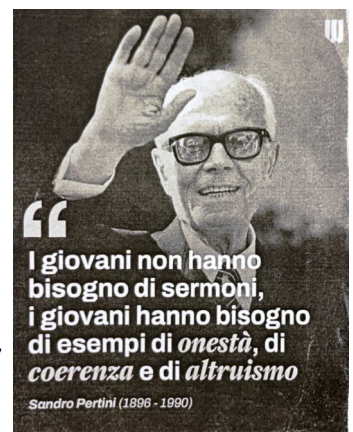
Andrea Cassano cl.5^E

SANDRO PERTINI

Il 25 Aprile è la Festa della Liberazione ed è un giorno importante per l'Italia. Per questo motivo voglio parlarvi di Sandro Pertini, un uomo che ha dedicato la propria vita per la libertà, giustizia e pace. Nasce nel 1896 in Liguria e fin da giovane si oppone alla politica di Mussolini. Durante la seconda guerra mondiale partecipa alla Resistenza diventando un partigiano.

I partigiani erano un movimento che lottava per liberare l'Italia dal fascismo e dai nazisti. Per questo motivo fu arrestato più volte. Tra le tante fu rinchiuso nel 1931 anche nel carcere di Turi, un paese vicino a Bari. È qui che conobbe un altro oppositore chiamato Antonio Gramsci. Nel 1978 fu eletto Presidente della Repubblica proprio per la sua capacità di difendere la pace, la libertà e i diritti dei più deboli. Morì nel 1990 ma non è stato mai dimenticato per il suo coraggio, onestà e amore per l'Italia che ha guidato con semplicità e rispetto per tutti.

Emma Futura S. cl.5^D



Stati in conflitto

A partire da fine febbraio 2026 la tensione tra Pakistan e Afghanistan è degenerata. Il ministro pakistano definisce questa guerra "aperta". Il conflitto, caratterizzato da bombardamenti aerei e scontri di frontiera. Nella notte tra il 21 e il 22 febbraio il Pakistan ha colpito le province di Nangarhar e Paktika. Tra il 26 febbraio e il 2 marzo i bombardamenti sono peggiorati. Già ad ottobre 2025 c'era stata una grande crisi. Dal 1° gennaio al 31 marzo 2026 l'ONU ha contato oltre 750 vittime civili in Afghanistan, con più di 115.000 sfollati dalle zone di confine.

LA GAZZETTA DI GIULIA

SCOPPIA LA GUERRA TRA AMERICA E IRAN

Dopo settimane di tensione, il 27 Febbraio, gli Stati Uniti, preparavano le loro forze armate per un attacco.

Il 28 Febbraio 2026 scoppia la guerra tra Stati Uniti e Iran.

La tensione tra USA deriva dal desiderio del presidente americano Donald Trump di cambiare il regime iraniano annientando le loro forze nucleari.

Le cause che hanno portato allo scoppio della guerra attuale nel Golfo Persico sono molte, e in alcuni casi affondano le radici in un lontano passato. Stati Uniti e Israele hanno attaccato l'Iran per la seconda volta in meno di un anno, dopo settimane di tensione e dopo la violenta repressione di Teheran contro le proteste popolari.

La guerra attuale affonda le sue radici nel 1979, quando la rivoluzione in Iran che portò alla deposizione dello Scià causò la nascita della Repubblica Islamica. Le nuove autorità di Teheran cambiarono radicalmente la postura internazionale del Paese, dichiarando gli Stati Uniti e Israele - con cui fino a quel momento c'erano rapporti amichevoli - come nemici. E nel corso dei decenni si sono susseguiti incidenti e momenti di tensione, che non sono però mai degenerati in guerra aperta fino allo scorso anno.



Obiettivi USA: Indebolire il regime Istrailiano distruggendo i loro missili

- FATTORI SCATENANTI: Sospetto dell'America di armi nucleari da parte dell'Iran

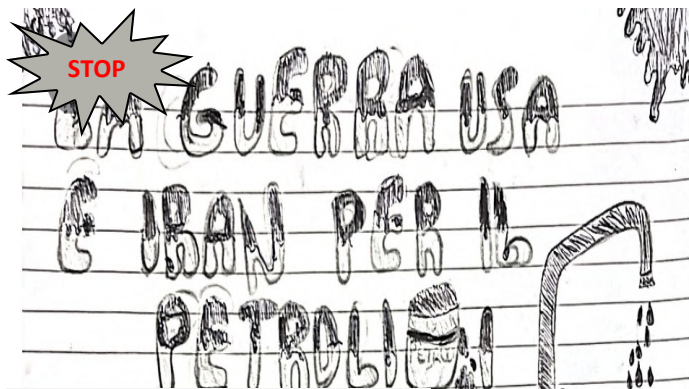
- CONTESTO ECONOMICO : L'Iran ha sofferto a causa del calo del petrolio

- ORIGINI STORICHE . Crisi e rottura politica risalente al 1979

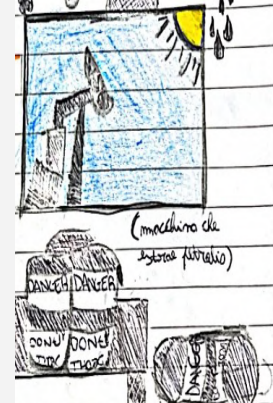
- SVILUPPI RECENTI : 2026 bombardamenti dei siti nucleari e un conflitto piu' ampio



Giulia Z. cl.5^D



Il petrolio è una materia prima molto richiesta perché serve per produrre benzina, gasolio, plastica ed energia elettrica. Senza petrolio le macchine non potrebbero circolare e molte fabbriche non potrebbero funzionare. Molti paesi, tra cui l'Italia, non hanno giacimenti sufficienti e quindi sono costretti a comprarlo all'estero. Uno dei principali produttori è l'Iran, ma anche Arabia Saudita, Russia e Stati Uniti vendono petrolio a tutto il mondo. Quando scoppia una guerra, trasportare il petrolio e addirittura comprarlo diventa difficile e pericoloso. Le navi petroliere rischiano attacchi, i porti vengono bloccati e i paesi in conflitto non possono più esportare. A volte si è costretti a comprare il petrolio da altri stati che ne hanno meno, e quindi il prezzo sale perché è meno disponibile. Per questo motivo, se il prezzo del petrolio aumenta, aumentano subito il costo delle bollette di luce e gas e della benzina.



PETROLIO OIL



Gabriele P. cl.5^D

UNO DEI DIRITTI DEI BAMBINI È: IL DIRITTO ALLO STUDIO. NESSUN BAMBINO DEVE SOFFRIRE A CAUSA DI UNA GUERRA.

L'UNICA COSA CHE UN BAMBINO DEVE VEDERE IMPUGNARE È UNA PENNA

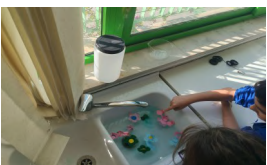
LABORATORIO SCIENTIFICO: quando la teoria diventa pratica.



La tensione superficiale dell'acqua: le graffette che galleggiano.



Fiori di carta che sbocciano sull'acqua per dimostrare la capillarità, specifica proprietà dell'acqua.



Simulazione di un'eruzione vulcanica.



Cl.4^F



CuRiosità DAL mondo



DIPENDENZA DAL TELEFONO

La dipendenza da telefono è un problema serio che colpisce molte persone. I sintomi includono ansia, irritabilità e isolamento sociale.

I medici ed esperti considerano la dipendenza dal telefono come un problema reale in crescita che colpisce bambini, adolescenti e adulti.

La dipendenza da telefono è caratterizzata dalla paura di restare sconnessi, colpisce l'82% dei giovani Italiani e si manifesta con controllo continuo delle notifiche, uso in situazioni inappropriate e il nervosismo.

I social network che generano maggiore dipendenza da telefono, a causa dell'uso continuo, sono WhatsApp, Instagram, TikTok e Youtube.

Queste piattaforme sono dominate dai giovani, per la loro natura coinvolgente, basata su brevi video o messaggistica costante, spesso utilizzate per passare il tempo e mantenere contatti sociali. La nostra considerazione è che il telefono è utile, ma gli amici e il gioco sono più importanti.

Alice De B. — Emma F. Sole cl.5^D



FINALMENTE OSCAR



A Los Angeles il 15 marzo 2026 su un tappeto rosso hanno sfilato attori, registi, sceneggiatori ed esperti di cinema. Questo accade per il famoso premio Oscar. Quest'anno il regista che l'ha meritato, ha dichiarato che è stata una vera fatica. Il grande trionfatore della serata è stato il film "Una battaglia dopo l'altra" che ha vinto sei statuette, incluse quelle per il miglior film e la miglior regia di Paul Thomas Anderson. Quest'anno ci sono curiosità e record:

-Sinners: il film di Ryan Coogler è entrato nella storia con il record assoluto di 16 nomination, superando il precedente primato di 14 condiviso da Titanic, Eva contro Eva e La La Land.

-Nuova Categoria: in questa edizione è stato assegnato per la prima volta il premio al miglior casting, vinto da Cassandra Kulukundis per una battaglia dopo l'altra. E tu, per quale film avresti voluto l'Oscar?

Rachele R. — Agata T. — Maria F. cl.5^G



LADRI DI QUADRI

A fine marzo 2026 presso la Fondazione Magnani Rocca, vicino a Parma, è stato commesso un furto di tre capolavori assoluti di maestri dell'impressionismo e del modernismo: Renoir, Cézanne e Matisse. Questi tre dipinti hanno un valore stimato fino a 10 milioni di euro. Gli investigatori ipotizzano un furto su commissione, data la dinamica precisa e l'alto profilo artistico delle opere scelte. Questi capolavori sono stati rubati nella nota "Villa dei capolavori" ed è una delle poche sedi in Italia a ospitare lavori di questi artisti.

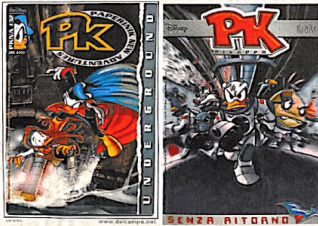
Emma F. Sole — Alice De B. cl.5^D — Giulia S. cl.5^G

30 anni dopo PK

Paperino il supereroe e le sue avventure straordinarie

Ricorrono oggi 30 anni dalla prima uscita del fumetto PK, un avvenimento che ha lasciato un'impronta importante nella storia di Paperino.

Oggi si festeggiano i 30 anni della rivista PK. Questa rivista conteneva il fumetto Paperinik, l'identità segreta di Paperino. Il fumetto era una novità nello stile e nei contenuti e raccontava le avventure di un supereroe che sconfiggeva gli alieni cattivi. Paperinik aveva sempre sconfitto i piccoli furfanti di Paperopoli, ma in questo nuovo fumetto le cose si fanno più serie e i cattivi sono sempre più potenti e difficili da sconfiggere.



Gaia C.—Giorgia Q. cl.5^D

ARTE E CREATIVITA'

L'arte è utilizzata soprattutto per esprimere i propri sentimenti ed emozioni, mentre la creatività, è un modo per mettere in vita le proprie invenzioni.

L'arte si manifesta attraverso sette discipline:

- Architettura e scultura
- Danza e musica
- Pittura
- Poesia
- Cinema

In classe abbiamo realizzato un cubo con 6 facce, ognuna colorata in modo diverso:

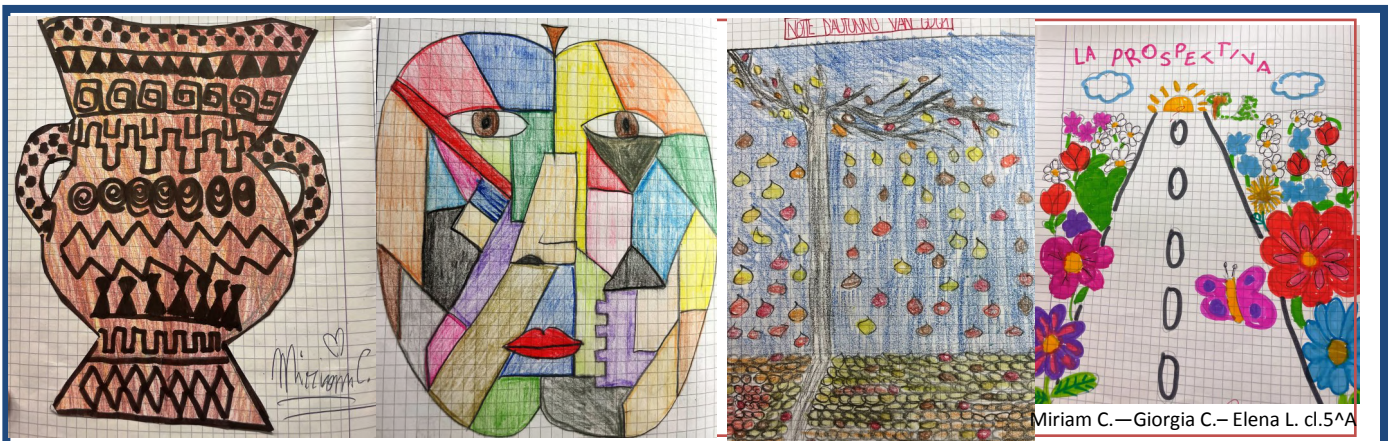
- colori freddi,
- colori caldi,
- colori primari,
- colori secondari,
- bianco e nero,
- colori cromatizzati.



Rachele R- - Agata T. cl. 5^G



Classe terza F



Miriam C.—Giorgia C.— Elena L. cl.5^A

Da Pokét Monster fino a Pokemon Pokopia. Una rivoluzione che compie 30 anni.

Marco P. cl.5^D

Il 27 febbraio 1996 usciva in Giappone un videogioco intitolato Pocket Monsters, presto conosciuto in tutto il mondo con il nome di Pokémon.

Introdusse per l'epoca un'idea geniale e rivoluzionaria: permettere ai giocatori di scambiarsi le creature catturate collegando due Game Boy tramite un cavo.



Il successo in Giappone fu immediato, e portò alla creazione di una serie anime e di un manga. Due anni più tardi, nel 1998, Pokémon arrivò anche in Occidente con Pokémon Rosso e Blu, e il fenomeno si diffuse in tutto il mondo.

Pokémon è stato creato da Satoshi Tajiri, ed è nato grazie alla sua passione per la raccolta di insetti.

Insieme a un gruppo di dieci persone è riuscito a far diventare i Pokémon un marchio importantissimo che oggi si trova su videogiochi, giochi, carte, peluche, tazze, vestiti, praticamente ovunque.

Per celebrare l'anniversario, è stato persino realizzato uno spot trasmesso durante il Super Bowl, un evento tra i più costosi e seguiti al mondo, con personaggi famosissimi come Lady Gaga e Charles Leclerc che raccontano quale sia il loro Pokémon preferito.



Il logo ufficiale dei 30 anni, mostra un Pikachu "in movimento", simbolo di un anno pieno di festeggiamenti ed eventi speciali.

A trent'anni di distanza, i Pokémon continuano ad essere amati da intere generazioni che si sono affezionate a queste curiose creature e alle loro storie e che hanno superato le distanze connettendo persone di tutto il mondo.



Per ridere
un po'



LA MIA BARZELLETTA

Una lincea sta camminando sul marciapiede quando un carabinieri la calpesta per sbaglia, straccionabile il guscio il carabiniere si scusa subito dicendo: "Mi dispiace tantissimo! Non ti avevo proprio vista!"
E la lincea dolcemente risponde: "Eh lo so... purtroppo corrovo troppo! Mi è spuntato all'improvviso dal alle!"

Barzell
etta

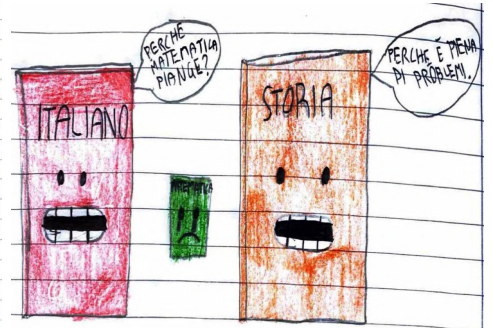


Lo so... corrovo troppo!

Roberta P. cl.5^D



Paolo L. cl.5^E

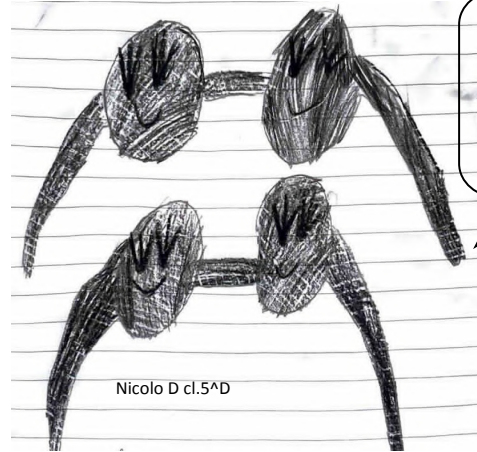


Dario C. cl.5^E

AL BAR



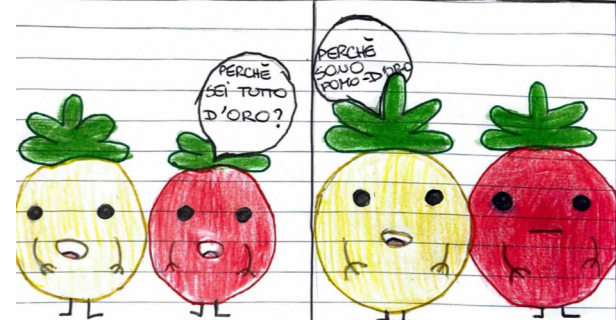
Giulia Doro 5^D



Cosa ci fanno due paia di occhiali femmine al mare? Stanno DA-SOLE!!!

Nicolo D cl.5^D

SOFIA GUERRA 5^E



Il meraviglioso mondo degli animali

LE ZANZARE E I RISCHI PER LA SALUTE!

La **zanzara**, pur essendo un insetto di piccole dimensioni, è responsabile di circa **725.000 decessi** all'anno a causa delle malattie

che può trasmettere. Tra le principali patologie figurano la malaria, la dengue e il virus Zika. Le tre specie più rilevanti di questi insetti sono:



1) Anopheles: trasmette la **Malaria**. È considerata la più pericolosa per l'alto numero di vittime, specialmente in Africa subsahariana.

2) Aedes aegypti: nota come "la zanzara della **febbre gialla**", trasmette anche la **Dengue**, il virus **Zika** e la **Chikungunya**.

3) Aedes albopictus (Zanzara Tigre): specie molto aggressiva e invasiva, in grado di veicolare numerose malattie virali. In Italia è la variante più monitorata ed è stata storicamente causa di alcuni focolai epidemici.

☑ **Perché sono pericolose?** Le zanzare agiscono come vettori sanitari: pungendo una persona infetta, possono prelevare virus o parassiti e trasmetterli a quella successiva, diffondendo così malattie potenzialmente letali per l'uomo. Anche le zanzare del genere *Culex* (la comune zanzara notturna) sono monitorate nel nostro Paese per prevenire la diffusione di patologie. Con oltre 3.700 specie diverse nel mondo, questo insetto mostra una straordinaria capacità di adattamento a quasi ogni tipo di ambiente, rimanendo una delle principali sfide per la salute pubblica globale.

Bianca B.—Sofia S. cl.5^G

LA MEMORIA DI RAZZA DEI CANI

La memoria di razza dei cani è l'insieme di caratteristiche comportamentali, abilità e attitudini istintive. Questa memoria è il risultato di secoli di selezione artificiale operata dall'uomo. La selezione ha modificato non solo l'aspetto estetico, ma anche la morfologia mentale dei cani, rendendoli portati per certi compiti. Rispetto alla memoria "di specie" è specificata nel gruppo genealogico. Ignorarla significa andare contro natura.

La memoria di razza dell'Epagneul Breton è quella di un piccolo grande cane da lavoro caratterizzata da una versatilità straordinaria che lo rende uno dei cani da ferma più apprezzati del mondo.



La memoria di razza del Pastore Tedesco è una delle più complesse e strutturate nel mondo canino. La sua memoria non è settoriale. Il Pastore Tedesco è programmato per risolvere problemi.



La memoria di razza del Pastore Maremmano Abruzzese è quella di un guardiano bianco millenario, plasmato da secoli di vita solitaria sugli Appennini a difesa dei greggi da lupi e orsi.



Emma F. S. cl.5^D-Agata T. cl.5^G-Alice de B. cl.5^D



Le piante e gli animali vivono in equilibrio.

Le piante assorbono ANIDRIDE CARBONICA e, grazie alla luce del sole, la trasformano in OSSIGENO, che è l'aria respirabile. Di notte, senza sole, le piante non possono fare fotosintesi. Come tutti gli esseri viventi, respirano: assorbono OSSIGENO e rilasciano una piccola quantità di ANIDRIDE CARBONICA. Per questo è meglio non tenere troppe piante in camera da letto. Questo scambio continuo permette la vita sulla Terra.

LE PARTI DELLE PIANTE:

-**SOTTOTERRA:** le radici, che assorbono acqua e tengono ferma la pianta

-**SOPRATERRA:** il tronco, che la sostiene, i rami e la chioma con le foglie.

Se le foreste vengono tagliate, nell'aria resta più anidride carbonica e meno ossigeno. Per questo gli animali rischiano di perdere il loro habitat.

Mattia M. cl.5^F



L'INQUINAMENTO

L'inquinamento è dovuto all'uso di sostanze nocive da parte dell'uomo che compromettono la salute e l'equilibrio della Terra.

Ci sono varie tipologie di inquinamento:

- Atmosferico:** causato da gas di scarico, riscaldamento e pesticidi.
- Idrico:** contaminazione di mari e fiumi,
- Del suolo:** dovuto a rifiuti solidi e sostanze chimiche.

Questo incide su:

- Salute umana**
- Cambiamento climatico**
- Ecosistemi**

Cosa si deve fare per risolvere l'inquinamento?

Per risolvere l'inquinamento tutti devono dare il loro contributo: si deve cercare di usare meno l'auto andando a piedi o con la bici, abbassare di 1-2 gradi il riscaldamento in casa, fare una corretta raccolta differenziata e supportare aziende con progetti green certificati.



Agata T.—Rachele R.—cl.5^A

FORESTE IN DIFFICOLTA'

ALBERI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

17 marzo 2026

Incendi, cambiamenti climatici e insetti infestanti mettono a rischio le foreste europee. Uno studio internazionale simula scenari evolutivi sino al 2100.

Gabriele P. cl.5^D

Gli alberi sono a rischio nelle foreste del mondo: è quello che emerge da studi e ricerche internazionali con la collaborazione del CNR italiano. Pubblicati sulla rivista scientifica "Science", questi studi sono stati condotti con l'ausilio della AI (Artificial intelligence) simulando le condizioni delle foreste sino al 2100, partendo dalla situazione critica attuale. Infatti, se non si interviene drasticamente, il ciclo di vita medio degli alberi nelle foreste sarà fortemente ridotto a causa di agenti impattanti come incendi, insetti, venti dovuti al cambiamento climatico. Gli incendi sono aumentati soprattutto



in Europa meridionale per l'innalzamento della temperatura globale di ben 4 gradi. I roghi e la siccità sono condizioni favorevoli anche alla propagazione di insetti xilofagi come il bostrico e parassiti che danneggiano e le cortece degli alberi. I venti sono sempre più distruttivi per la loro violenza capace di sradicare interi ettari di foreste. Cosa si dovrebbe fare per evitare questo scenario così catastrofico? Secondo gli studiosi bisognerebbe guidare la rigenerazione dei boschi verso ripopolamenti più resilienti e diversificati capaci di adattarsi alle condizioni di cambiamento climatico e riscaldamento globale.

Eco Squad cl.4^F

La terra va rispettata, teniamoci per mano, solo noi possiamo aiutarla. (Zoe)

Proteggi la Terra, respira la vita. (Mauro)

Anche un piccolo gesto, di ognuno di noi, migliora la vita di tutti gli abitanti della Terra! (Diego e Francesco)

La Terra, la nostra casa da proteggere.

(Pierpaolo)

Salva la Terra, non ne esiste una seconda.

(Riccardo)

La Terra è la nostra madre. (Serena e Leo)

Non inquinare e rispetta sempre l'aria facendo solo un piccolo gesto. (Rafael)

Aiuta la Terra facendo un piccolo gesto di passione! (Leila)

La Terra ci ha dato una casa e noi la rispettiamo. (Giorgia)

Evviva la Terra e abbasso l'inquinamento. (Emanuele)

La Terra è la nostra casa, puliamola insieme. (Luca G.)

Se la Terra vuoi salvare, la devi rispettare. (Nicolò)

La Terra ci chiama e noi la dobbiamo salvare. (Federico)

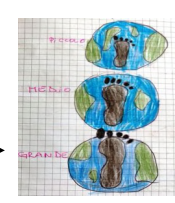
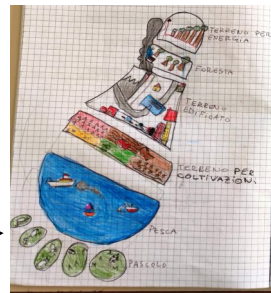
Abbiate cura di me! (Greta e Martina)

La Terra è la nostra casa, quindi dobbiamo rispettarla ed aiutarla. (Matilde)

La Terra ci chiama. (Luca L.)

Se la terra vuoi amare, non farle del male. (Silvia)

Salviamo la Terra! (Rati)



L'impronta ecologica

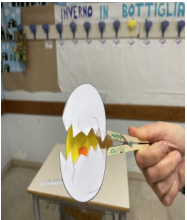
È come una grande "ORMA", una traccia che lasciamo sul nostro pianeta quando usiamo le sue risorse naturali, come quelle idriche, biologiche, energetiche. Tutte le attività umane lasciano un'impronta sulla superficie terrestre. Se la nostra impronta è troppo grande significa che stiamo usando le risorse naturali più velocemente di quanto la Terra riesca a rigenerarle. Tutti quindi dobbiamo puntare a ottenere un valore basso dell'impronta attraverso un uso consapevole di tali risorse e adottando corretti stili di vita.

Cl. 4^ F

PASQUA: LA FESTA DELLA VITA NUOVA



Pasqua è una festa importante per i cristiani perché si ricorda la morte di Gesù e la sua resurrezione. Il giorno di Pasqua, di solito, si sta tutti in famiglia per pranzare insieme, ridere e scherzare. I nonni e gli zii regalano ai nipoti le uova di cioccolato che, solitamente, si aprono e si mangiano a fine pranzo. Il lunedì dopo Pasqua si festeggia la Pasquetta, che è il giorno in cui, secondo la tradizione, le Tre Marie andarono presso la tomba di Gesù, ma non lo trovarono perché era risorto.



A Bari, per Pasqua e Pasquetta, si mangiano i piatti tipici come: uovo sodo, salame, ricotta fresca, orecchiette al ragù, carciofi fritti, agnello con patate o piselli e dolci come la pastiera o la colomba. La Pasqua è una festa felice per me perché sto con la mia famiglia, mangio il pranzo speciale ricordando il vero significato di questa festa: rinascita, speranza e amore.



Greta V. cl.5^F

Il nome Pasqua proviene dalla lingua ebraica "Pesach" e significa "passaggio".

-Origine Ebraica (Pesach):

Gli Ebrei, ricordano la pasqua per la liberazione della schiavitù in Egitto e in quella occasione mangiano agnello e pane azzimo (senza lievito)

- Origine Cristiana:

La Pasqua Cristiana è molto simile a quella ebraica, ma ha un significato diverso: morte di Gesù sulla croce, per amore di tutti, e la sua resurrezione.

Bianca B.- Maria F. cl.5^G

LA CUCINA ITALIANA



CURIOSITÀ

La cucina italiana è famosa in tutto il mondo per la sua varietà: piatti tradizionali al forno, crudi, fritti e una grande ricchezza di verdure e ortaggi che si producono nelle diverse regioni. Ogni cibo ha un sapore e una storia unica, spesso tramandata da chi lo ha assaporato fin da piccolo.

La cucina italiana è considerata una delle più salutari e viene tramandata come cultura e arte sia dagli italiani che dagli stranieri. I piatti tipici di ogni regione hanno radici antiche e riflettono le tradizioni locali.

Ogni regione, infatti, viene riconosciuta per i suoi piatti tipici legata ai prodotti del territorio. Questo contribuisce ad attirare molti turisti, fondamentali per lo sviluppo del settore terziario. In TV ci sono molti programmi che spiegano come preparare piatti tipici, perché tante persone amano cucinare e vorrebbero farlo con la bravura di uno chef. Grazie a questi programmi, la maggior parte della popolazione impara a cucinare meglio. La cucina italiana è bella proprio perché si basa su ingredienti semplici e reperibili a km 0.



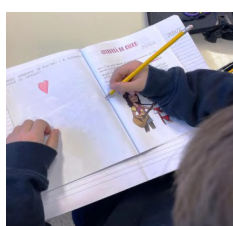
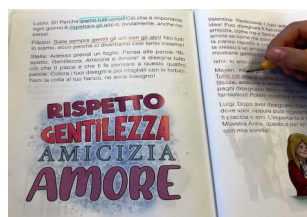
Elena L.- Giorgia C.- Miriam C. CL.5^A

"A CAVALLO DELLA GENTILEZZA"



Il progetto, sviluppato nel corso dell'anno scolastico con attività varie e interdisciplinari, finalizzate allo "stare bene a scuola", ha rappresentato un'importante occasione per parlare ai bambini di bullismo e cyberbullismo, partendo, però, da una prospettiva diversa dal solito: **la gentilezza**. Le storie del libro "A cavallo della gentilezza", con protagonisti bambini e bambine come loro, sono diventate per ognuna fonte d'ispirazione, guidandoli a riflettere sul fatto che le nostre vite possono essere attraversate da esperienze ed incontri anche spiacevoli, che ci inducono ad avere reazioni. Gli alunni hanno anche compreso che è proprio questo il momento in cui essere diversi e fare la differenza significa scegliere la gentilezza come

"arma" per combattere la violenza, perché ogni gesto gentile ha il potere di sconfiggere il bullismo e il cyberbullismo. A conclusione del progetto, gli alunni hanno incontrato a scuola la dott.ssa Saponaro, che ha proposto loro attività ludiche finalizzate a promuovere comportamenti in grado di favorire il benessere a scuola e a sensibilizzarli su tematiche come INCLUSIONE, DIVERSITÀ E UNICITÀ di ogni individuo.



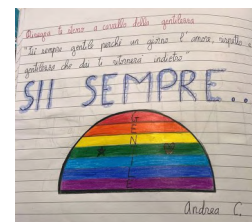
ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO



Il bullismo è un comportamento aggressivo che si ripete. Va fermato subito con il dialogo e con l'aiuto degli insegnanti, studenti e famiglie. A scuola molte classi propongono di fare un laboratorio sul bullismo per imparare a rispettarci. Il bullismo avviene in situazioni concrete, il cyberbullismo attraverso la rete, sui social e su Whatsapp. I quattro tipi principali di bullismo sono: fisico, sociale/relazionale e cyberbullismo. Colpiscono la vittima in modi diversi, dal corpo alla reputazione e spesso si mescolano tra loro.



Emma F.S.— Alice De B. cl.5^D



Riflessioni

Secondo me la frase "Un prepotente può farti sentire un verme soltanto se glielo permetti", vuole dire che quando un branco vuole metterti in difficoltà, noi dobbiamo essere bravi a evitare che succeda ignorandolo e non rispondendo a provocazioni o insulti. Se continuano, noi dobbiamo subito allontanarci e riferire l'accaduto a un adulto di riferimento. Dobbiamo essere forti e non cadere nella provocazione, perché alla fine loro pagheranno le conseguenze, perché devono essere responsabili e consapevoli degli atti che hanno commesso.

Classi: 5^D-E-C

GIORNATE DELLO SPORT

Giociamo insieme, cresciamo insieme

La nostra scuola ha organizzato due Giornate dello Sport. Tutti gli alunni, a seconda delle classi di appartenenza, hanno partecipato con entusiasmo. Gare e giochi a squadre hanno colorato le ore di euforia e divertimento. Non sono mancati i giochi tradizionali. È stata una giornata anche di amicizia e collaborazione, vissuta nel pieno rispetto del fair play. Lo sport non è solo vincere, ma stare bene insieme. Ringraziamo la docente di educazione motoria Liuzzi Cristina (organizzatrice dell'evento), i tecnici esperti della SSD Levante Azzurro e gli esperti del progetto attiva Kids. Un ringraziamento speciale alla nostra dirigente che ogni anno ci permette la realizzazione di tutto questo.



IL FAIR PLAY è rispettare le regole, rispettare gli altri e giocare tutti insieme senza lasciare nessuno fuori. Ma cosa succede quando questo viene a mancare?



UN MOSTRO DI GENTILEZZA... FRANKENSTEIN

La nostra recita di fine anno parla del bullismo contro una creatura che può sembrare cattiva, ma in realtà è un mostro di gentilezza. Il bullismo può avvenire facendo cose quotidiane, non sapendo di ferire altre persone. Chi lo subisce può soffrire talmente tanto da non voler stare più in compagnia e isolarsi.

La nostra recita è divisa in quattro scene:

- 1) il laboratorio
- 2) il risveglio
- 3) il paese sotto scacco
- 4) lezione di gentilezza

Nella recita tutti si devono coordinare per capire chi deve entrare nella scena e chi deve uscire e bisogna stare in silenzio perché diversamente si sentono tutte le voci. I personaggi sono vari. Nella prima parte Victor crea la creatura unendo vari pezzi del corpo di persone diverse. Nella seconda parte la creatura si sveglia, viene rifiutata e scappa nel paese. Nella terza parte la creatura viene aggredita, fraintesa e scacciata. Questo provoca in lei rabbia, dolore e la fa sentire sbagliata. Nella quarta parte i paesani e gli altri capiscono di aver sbagliato e frainteso il suo comportamento. All'interno della recita ci sono due balletti: il primo con la canzone "Creep" dei Radiohead con i paesani, il secondo con la canzone finale cioè Dog Days Are Over di Florence+ The Machine.

Agata T. e Greta M. cl.5^G



A SCUOLA...MEGLIO UN'ORA DOPO?

A marzo 2026, in Francia è arrivata una proposta di cambiare l'orario di scuola delle medie e delle superiori. I ragazzi andando a dormire più tardi, arrivano a scuola stanchi. Quindi una politica ha proposto di spostare l'ora di ingresso: anziché entrare alle 8:00, si entrerebbe al. Questa modifica di orario potrebbe migliorare i voti scolastici degli studenti. **Che ne pensate?**

Agata T. — Rachele R. cl.5^G



OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA

Quest'anno le Olimpiadi invernali si sono svolte in Italia.

Gli sport invernali sono:

PATTINAGGIO DI FIGURA

SNOWBOARD

SCI ALPINO

CURLING

BIATHLON

BOB

SKELETON

HOCKEY SUL GHIACCIO

SLITTINO

PATTINAGGIO DI VELOCITA'

SHORT TRACK

SCI DI FONDO

SALTO CON GLI SCI

COMBINATA NORDICA

SCI FREESTYLE

Le Olimpiadi invernali sono un insieme di sport che si possono praticare esclusivamente in inverno. Le atlete più famose italiane nello sci alpino sono: Sofia Goggia e Federica Brignone. Le Olimpiadi, le Olimpiadi invernali e le Paralimpiadi sono eventi che si svolgono ogni 4 anni. Nel 2026 le Olimpiadi invernali sono state svolte in Italia e precisamente a Milano e a Cortina d'Ampezzo. La Norvegia ha vinto il medagliere con 18 ori (41 medaglie totali), mentre l'Italia ha ottenuto un risultato storico chiudendo al 4° posto.

Il 6 Marzo sono iniziate le Paralimpiadi invernali, un altro evento molto emozionante. Le Paralimpiadi sono competizioni per atleti con disabilità. I partecipanti gareggiano negli stessi sport delle Olimpiadi, ma utilizzando attrezzature e protesi adatte alle loro esigenze.

Miriam C.- Giorgia C.- Elena L. CL5^A

Lamine Yamal Nasraoui Ebana (nato il 13 luglio 2007) è un prodigio del calcio spagnolo, ala destra del Barcellona e vincitore dell' Europeo 2024. Debutta nel calcio professionistico all'età record di 15 anni. Celebre per il suo straordinario dribbling, agilità e visione di gioco, distinguendosi come uno dei talenti più preziosi al mondo. Con radici marocchine, gioca per la Spagna ed è il nuovo simbolo della nuova generazione del calcio.



Curiosità Lampo

- Numero 19:
come Messi alla sua età.
- Record:
Il più giovane a giocare in Liga e a segnare col Barcellona.
- Euro 2024: ha vinto il campionato d'Europa a solo 16 anni.

Andrea C. cl.5^E

La ginnastica artistica è una disciplina olimpica dal 1896, femminile dal 1928, nota per la sua combinazione di forza, agilità e flessibilità. La ginnastica non ha solo corpo libero, ma anche volteggio, trave, parallele. È uno sport che combina forza isometrica, controllo del corpo e capacità di superare i propri limiti fisici. Il record olimpico storico è quello di Larisa Latynina: 18 medaglie olimpiche totali, 9 ori, che ha resistito fino a 48 anni. Simone Biles è un'altra campionessa mondiale di ginnastica, con la sua incredibile forza fisica ha sorpreso molti giudici americani, guadagnando molte medaglie. Johanna Quaas, il 12 aprile 2012 è stata certificata dal Guinness World Record come la ginnasta più anziana e attiva al mondo. All'età di 86 anni, quando ha battuto il record, Quaas ha partecipato alla competizione amatoriale Landesseniorensportspiel in Sassonia. Nata il 20 novembre 1925, età ora 100 anni, ha iniziato questo sport all'età di 9 anni, facendo la sua prima competizione a 10 anni, continuando fino al 2018. Nadia Comaneci è una ex ginnasta rumena, campionessa olimpica nel 1976 e nel 1980. La prima ginnasta nella storia ad aver avuto 10 come punteggio ai giochi olimpici nel 1976. Nella sua carriera ha vinto 9 medaglie alle olimpiadi, quattro ai mondiali e dodici agli europei. Nata il 12 novembre 1961 ora ha 64 anni, ha iniziato a fare ginnastica artistica all'età di 3 anni, l'ha lasciata nel 1984, poco prima dei giochi della olimpiade di Los Angeles

Sofia S. cl.5^G



JOB SHADOWING



Nel mese di maggio abbiamo accolto nella nostra scuola tre docenti arrivate dalla Danimarca per un'esperienza di job shadowing. Si tratta di un percorso di formazione internazionale che consente agli insegnanti di osservare da vicino metodi didattici, ambienti educativi e buone pratiche in contesti scolastici diversi dal proprio. Abbiamo aperto le porte della nostra scuola, delle nostre tradizioni e, soprattutto, del nostro modo di vivere la scuola: fatto di relazioni, confronto e condivisione. Tra racconti, idee educative e momenti di confronto, abbiamo visto ancora una volta come la scuola possa diventare un ponte tra culture diverse, offrendo la possibilità di scambi culturali e apertura verso nuove prospettive. Un momento speciale è stato dedicato alle nostre tradizioni culinarie baresi, un momento semplice e gustoso per far sentire la Danimarca un po' a casa, a tavola con noi.



L'obiettivo del compito delle insegnanti danesi era osservare come i nostri alunni imparano attraverso il gioco, specialmente durante le compresenze. Un particolare riguardo è stato rivolto all'inclusione. In questo progetto sono state coinvolte solo le classi seconde perché richiedevano focus su bambini di 7 anni di età. Tra ordinazioni, dialoghi e tante risate, gli alunni hanno dimostrato coraggio nel parlare, voglia di mettersi in gioco e di collaborare.



The restaurant is open. We are ready to take your orders.



It's delicious!



ENGLISH CORNER



Abbiamo concluso l'anno con due interessanti lezioni CLIL sulla Puglia e sul Regno Unito. Dopo aver visionato i PowerPoint realizzati dalle insegnanti esperte della Just British School, gli alunni sono stati i protagonisti di due meravigliose esperienze storico-geografiche. Ringrazio Miss. Lara e Miss Lucia per aver accolto la proposta e averci dato questa bellissima opportunità. L'obiettivo era chiaro: English in action! Le nostre classi parlano inglese! La lingua inglese non si studia solo sui libri. Abbiamo parlato, riso e sbagliato...ma in inglese! All'inizio tanta timidezza, ma poi il risultato è stato divertente e coinvolgente. LESSON LEARNED: PRACTICE MAKES PERFECT!

ACTIVE CITIZEN IN A GLOBAL CONTEXT



Nell'ambito del suddetto progetto internazionale, giovedì 4 giugno 2026, gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Re David" hanno preso parte alla parata celebrativa culturale. Tale iniziativa mira alla promozione della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e del dialogo interculturale. Studenti italiani e britannici hanno condiviso questa esperienza sfilando insieme per le vie della città. Con bandiere, striscioni colorati e musica con rullo di tamburi, hanno celebrato la diversità come valore comune, dimostrando che insieme si può costruire una comunità più unita e solidale.



Il piper scozzese Greg ha allietato alcuni momenti della giornata di venerdì 5 giugno con il suono inconfondibile della cornamusa e ha salutato tutti noi, lasciandoci un ricordo che riecheggerà durante le vacanze estive. Eh, già è arrivato anche quest'anno il momento di salutarci, dopo un anno scolastico ormai agli sgoccioli. Tante emozioni ci hanno coinvolto e sicuramente le più entusiasmanti le porteremo nel nostro cuore per sempre. Un sentito ringraziamento ai miei redattori, alle mie colleghe, a tutti gli studenti e alla Dirigente Guillermina De Gennaro che rende possibile tutto questo.





COMITATO DI REDAZIONE



Ins. S. Barbaro



Aucelli Martina cl.5^H



Bonadies Bianca cl.5^G



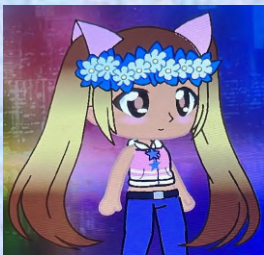
Cassano Andrea cl.5^E



Chiapparino Miriam cl.5^A



Cossi Giorgia cl.5^A



De Bartolis Alice cl.5^D



Fede Maria cl.5^G



Leone Elena cl.5^A



Mancini Greta cl.5^G



Meliota Mattia cl.5^F



Rainieri Rachele cl.5^G



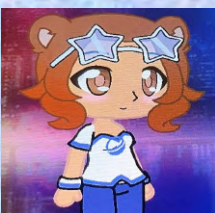
Sannicandro Sofia cl.5^G



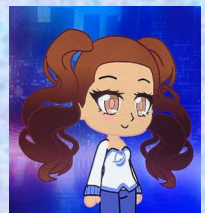
Sole Emma cl.5^D



Spiga Giulia cl.5^G



Torres Agata cl.5^G



Vicino Greta cl.5^F

MEDIE = ANSIA

Per qualsiasi bambino o bambina che si trova nella fase di passaggio dalla quinta elementare e alla ,prima media le emozioni sono immense: n po' sei felice, ma tre secondi dopo ti trovi a piangere dalla disperazione perché, all'improvviso, tutto sembra più grande di te.

Ma ogni emozione ha una ragione corrispondente che, anche se può sembrare banale, nella nostra mente apre un intero mondo:

FELICITA': stai per concludere il percorso che, per ora, è stato il più lungo della tua vita, e quindi stai ufficialmente per entrare nell'adolescenza e, di conseguenza, nel mondo dei grandi.

TRISTEZZA: dovrai separarti dalle tue insegnanti e dai tuoi compagni con cui hai condiviso cinque anni di scuola primaria.

ANSIA: "Ma se sbaglia qualcosa alle scuole medie cosa succede"? Come tutti sappiamo, sono un nuovo mondo da esplorare e non sai che cosa puoi aspettarti. Di conseguenza, l'ansia aumenta. "E le professoresse? Come ci si comporta con loro"? Peccato che non esista un manuale!!

AUTOSTIMA quasi ZERO: nemmeno i pensieri su noi stessi ci lasciano in pace. Infatti, la maggior parte del tempo lo passiamo a dirci cose tipo: "Ma se non riesco nemmeno a presentarmi senza arrossire, come faccio ad affrontare tre anni in un posto pieno di gente che non conosco"?

AUTOSTIMA ELEVATA: spesso però le cose che ci diciamo sono anche: "Ma perché devo andare alle scuole medie? Sono già abbastanza intelligente. Se fossi mia madre, mi manderei direttamente al liceo"

Quindi, insomma, essere un ragazzo/a di 10 anni non è per niente facile, soprattutto in vista delle medie. Ma nonostante tutto, è una pressione sopportabile quindi...

RILASSIAMOCI!!!

Qualcosa di altrettanto bello sta per iniziare. Non serve avere tutte le risposte subito: basta affrontare un giorno alla volta, con la giusta calma e il dovuto impegno.